



Ce.S.E.D.
Centro Studi di Economia e Diritto

Associazione Scientifico-Culturale

per lo sviluppo, l'integrazione e la divulgazione
della cultura economico-giuridica

Via Padova, 5 – 20025 Legnano (MI) C.F. 92044830153

Statuto sociale

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE – DURATA – SCOPI SOCIALI – ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - Denominazione

È costituita l'Associazione scientifico-culturale denominata "CENTRO STUDI DI ECONOMIA E DIRITTO", identificata con l'acronimo "Ce.S.E.D.", avente per oggetto **lo sviluppo, l'integrazione e la divulgazione della cultura economico-giuridica, nonché la promozione e la realizzazione di iniziative culturali in tutti i campi dell'economia e del diritto.**

Ideatore e Promotore del progetto "Ce.S.E.D." è il Dott. Claudio Melillo¹, il quale assume a tutti gli effetti la qualità di Socio Fondatore, con i relativi diritti e doveri, come descritto al successivo art. 5.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Legnano (MI), Via Padova, 5.

Essa potrà esercitare le proprie attività anche in altri luoghi, sia in Italia che all'Estero.

Art. 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Scopi sociali

L'Associazione culturale "Ce.S.E.D." è un ente non commerciale che si dichiara indipendente da qualsiasi partito politico o credo religioso e contrario a qualsiasi forma di discriminazione. L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di diffondere e promuovere la cultura economico-giuridica creando un centro di aggregazione di soggetti che intendano condividere e diffondere idee, conoscenze, esperienze e progetti, nonché contribuire allo sviluppo della cultura d'impresa, all'orientamento, alla formazione e alla crescita professionale di giovani già operanti o che aspirino ad operare nel mondo delle discipline economico-giuridiche, prestando attenzione anche ai problemi connessi all'etica dell'economia e alla deontologia professionale. L'Associazione vuole rappresentare un incubatore di idee, che favorisca l'incontro e il confronto scientifico-culturale tra gli operatori fondamentali del sistema economico-giuridico di matrice professionale, accademica e imprenditoriale, in un'ottica innovativa e coerente con i fini dell'Associazione stessa. L'Associazione ha il compito di contribuire alla crescita culturale, professionale e sociale degli Associati, incentivando scambi di esperienze e rapporti di collaborazione, anche con enti ed istituzioni diversi. Per la realizzazione degli scopi sociali, l'Associazione si prefigge di svolgere, a favore dei propri Associati e/o di terzi, analisi, studi, ricerche, corsi, seminari, convegni, *technical lab*, *workshop* e altre iniziative scientifico-culturali di particolare interesse; è, altresì, prevista la produzione di pubblicazioni e/o materiali didattici tradizionali e/o innovativi (*i.e.*, riviste digitali, *e-book*) su temi economico-giuridici e tributari, cui verrà dato ampio risalto attraverso il sito Internet istituzionale. L'Associazione si propone, altresì, la promozione di iniziative di nuova imprenditorialità, volte ad agevolare l'occupazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione

¹ Claudio Melillo, originario del capoluogo sannita e residente in provincia di Milano dal 1996, è titolare dello Studio Melillo, *boutique* economico-giuridica specializzata nella fiscalità nazionale, comunitaria e internazionale. È fondatore e *Managing Partner* del *Network M&P*, rete internazionale di professionisti indipendenti, che offre servizi di Consulenza Multidisciplinare Integrata (C.M.I.) a privati, professionisti e imprese, pubbliche e private nelle aree *Tax, Legal & Organization*. Nel 2011, dopo una carriera pluriennale in ambito economico-giuridico e tributario, ha ideato e fondato il Centro Studi di Economia e Diritto (Ce.S.E.D.) di cui è stato il primo Presidente e Direttore Scientifico. Nel 2013 ha progettato e fondato il periodico mensile digitale ECONOMIAeDIRITTO.it di cui è Direttore Editoriale. In qualità di *Tax Director* presso primario studio legale tributario internazionale milanese, per molti anni, si è occupato di consulenza, formazione e pubblicistica in materia di Fiscalità internazionale e Diritto Penale Tributario. Laureato a pieni voti in Economia Aziendale (Laurea quadriennale) all'Università LIUC di Castellanza (Facoltà di Economia) e in Scienze dell'Amministrazione (Laurea specialistica) all'Università di Torino (Facoltà di Scienze Politiche), ha svolto attività di ricerca presso il Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa (Ce.R.T.I.) dell'Università Bocconi di Milano, a seguito della quale ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Tributario presso la Seconda Università di Napoli, specializzandosi in Fiscalità d'impresa in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su temi economico-giuridici e tributari per le principali riviste specializzate (*i.e.*, ECONOMIAeDIRITTO.it, Diritto e Pratica Tributaria, Diritto e Pratica Tributaria Internazionale, il fisco, Diritto ed Economia delle Assicurazioni, Quotidiano IPSOA, ecc.). Ha collaborato con le principali case editrici (IPSOA, Cedam, ecc.) e con autorevoli studiosi per la redazione di manualistica economico-giuridica e tributaria. Ha svolto, in qualità di docente e relatore, numerosi corsi, convegni, seminari e *master* in materia tributaria, sia in Italia che all'estero, presso Università, Istituzioni ed Enti di formazione pubblici e privati (*i.e.*, Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, SDA Bocconi, IPSOA, ANDAF, Università LIUC di Castellanza, Seconda Università di Napoli, CUOA, Università *Link Campus* di Malta, Camera di Commercio della Repubblica di San Marino, ecc.). Per oltre 15 anni ha prestato servizio in qualità di Ufficiale di Polizia Tributaria e Giudiziarla presso la Guardia di Finanza, operando nei delicati settori delle verifiche fiscali e delle complesse indagini economico-finanziarie e penal-tributarie. Dopo aver ottenuto l'idoneità al concorso per titoli ed esami per l'accesso alla carriera dirigenziale nel Corpo e, successivamente, essere stato chiamato a ricoprire un incarico presso il Dipartimento delle Finanze (Commissione Tributaria), ha scelto (coraggiosamente) di rinunciare – consapevole delle proprie capacità personali – e di intraprendere una nuova esperienza professionale che lo ha portato in breve ad affermarsi, tra l'altro, come consulente, docente e pubblicista in materia di Fiscalità nazionale, comunitaria e internazionale. In occasione del congedo dalla Guardia di Finanza, a dimostrazione della sua professionalità e della sua lealtà nei confronti del Corpo, gli è stato conferito l' "*Encomio Solenne*" – uno dei più prestigiosi riconoscimenti morali del Corpo – da parte del Comandante Generale, per i risultati di servizio ottenuti in una importante indagine economico-finanziaria di rilievo internazionale. Nel 2013 ha fondato il proprio Studio, continuando a concentrare il proprio impegno culturale e scientifico, oltre che nella consulenza, anche nella pubblicistica (con la Rivista ECONOMIAeDIRITTO.it) e nell'Alta Formazione (con i corsi promossi dal Ce.S.E.D.).



delle imprese, la competitività dei sistemi produttivi locali, l'attrazione degli investimenti, la ricerca e lo sviluppo di idee innovative di impresa, nonché la creazione di occasioni di incontro tra i proponenti di queste, il mondo della ricerca scientifica e della finanza in ambito regionale, nazionale, europeo e transnazionale. L'Associazione intende, altresì, organizzare e promuovere attività di orientamento e formazione, eventi culturali, dibattiti, incontri di tipo seminariale, ma anche a carattere conviviale e ricreativo, sollecitando scambi di opinione fra gli Associati, nonché tra questi ed i soggetti esterni, eventualmente anche mediante l'organizzazione di attività ludiche, mostre, concerti ed altre manifestazioni artistiche e culturali. L'Associazione potrà ricorrere a strumenti di comunicazione tradizionali e/o innovativi, allo sviluppo e/o all'utilizzo di uno o più siti Internet (propri e/o di terzi), nonché alla diffusione di periodici e/o altre pubblicazioni che potranno assumere sia forma cartacea che elettronica. L'Associazione, inoltre, si propone di favorire iniziative volte ad avvicinare il sistema della ricerca pubblica e privata a quello imprenditoriale, promuovendo, se necessario, attività finalizzate a rafforzare e incentivare l'attività di professionisti, studiosi e ricercatori e a sviluppare reti (*i.e.*, *business network*, *knowledge network*, ecc.) tra i soggetti operanti in campo economico-giuridico. Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, l'Associazione potrà, altresì:

- stipulare accordi di collaborazione e/o contratti con altri soggetti (persone fisiche e/o enti collettivi) che operano in settori affini e avvalersi di esperti che animino le attività associative, arricchendo il patrimonio culturale dell'ente;
- avvalersi, in caso di necessità, della collaborazione di professionalità esterne per prestazioni di carattere specialistico;
- stabilire rapporti di collaborazione con giovani e meritevoli laureati tramite borse di studio e/o contratti;
- assistere i propri Associati nello svolgimento di tutte le pratiche inerenti la gestione d'impresa, anche con l'ausilio di esperti e/o professionisti esterni;
- partecipare a bandi di gara pubblici, anche in relazione ai fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali e locali per finalità collegate alle proprie funzioni ed attività;
- realizzare, quale casa editrice, su qualsiasi supporto, ogni pubblicazione diretta al raggiungimento dello scopo della Associazione medesima;
- esercitare attività di natura commerciale per ragioni di autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- avvalersi di lavoratori dipendenti, di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri Associati;
- concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti terzi al fine di ridurre i costi di organizzazione delle attività.

TITOLO II

SOCI (O ASSOCIATI) – AMMISSIONE – DIRITTI E DOVERI – ESCLUSIONE

Art. 5 – Soci (o Associati)

Al "Ce.S.E.D." possono associarsi tutte le persone interessate al perseguimento degli scopi sociali, in possesso dei requisiti indicati nel presente Statuto. Sono **Soci (o Associati)** dell'Associazione "Ce.S.E.D." tutti coloro che, all'atto dell'accoglimento della domanda, aderendo al presente Statuto, provvedano a versare la quota di iscrizione, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di ammissione, se non diversamente stabilito dal Consiglio Direttivo. La qualifica di Associato è personale e non trasmissibile per nessun motivo e titolo, neppure per successione. Per i versamenti annuali successivi al primo, il Socio, sia esso Fondatore, Sostenitore o Ordinario, è sospeso dall'esercizio dei diritti statutari se non provvede, laddove previsto, al pagamento della quota entro il 31 gennaio di ogni anno e decade se non vi adempie entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'apposito sollecito. Per le finalità dell'Associazione, sono istituite le seguenti categorie di Soci:

- Soci "**Fondatori**" sono coloro che hanno condiviso e sostenuto la realizzazione del progetto "Ce.S.E.D.", così come ideato dal "Promotore", sottoscrivendone l'Atto costitutivo e lo Statuto sociale. I Soci Fondatori, ad eccezione del Socio "Promotore" di cui all'Art. 1, sono tenuti a versare la quota associativa annuale nella misura prevista per i Soci Ordinari; essi, inoltre, possono liberamente e in qualsiasi momento apportare il proprio contributo per la realizzazione degli scopi sociali sotto qualsiasi forma (beni materiali e/o immateriali, contributi economici e/o professionali, ecc.). Eventuali contributi volontari dovranno essere documentati e riportati nei libri sociali. I Soci Fondatori sono membri permanenti di diritto del Consiglio Direttivo, salvo che rinuncino a tale carica sociale dandone comunicazione per iscritto direttamente al Presidente.
- Soci "**Ordinari**", sono coloro che hanno versato l'apposita quota associativa, così come deliberata dal Consiglio Direttivo, aderendo nel contempo al presente Statuto. Essi appartengono ad una delle seguenti categorie: laureati e laureandi, dottori di ricerca e dottorandi, docenti e ricercatori, liberi professionisti, studiosi ed esperti di materie economiche e giuridiche, consulenti, *manager* di aziende private e pubbliche, dipendenti della pubblica amministrazione, associazioni professionali e società tra gli stessi costituite, società di revisione, altre società, imprese, associazioni e ogni altro soggetto (persona fisica o ente collettivo) che condivida gli scopi sociali descritti nel presente Statuto. I Soci Ordinari possono partecipare a tutte le attività culturali organizzate dall'Associazione e si impegnano a fornire il proprio contributo volontario per la realizzazione di progetti, studi, ricerche e articoli su temi economico-giuridici che potranno essere utilizzati a favore degli Associati e/o di terzi, ovvero, pubblicati a cura dell'Associazione stessa o di



soggetti terzi. I Soci Ordinari potranno, altresì, usufruire di tutti i servizi e le prestazioni fornite dal “**Ce.S.E.D.**”, previo rimborso delle relative spese e di eventuali contributi integrativi, volti a coprire il costo dei servizi erogati, come stabiliti dal Consiglio Direttivo. Qualora la qualifica di Socio Ordinario fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo, questo sarà rappresentato da un proprio delegato che sarà individuato come referente diretto.

- Soci “**Sostenitori**”, sono coloro che abbiano contribuito agli scopi sociali mediante il versamento della quota associativa (e di altre eventuali somme aggiuntive) o abbiano messo a disposizione dell’Associazione, senza alcuna prestazione corrispettiva, beni o servizi di qualsiasi natura, di valore pari o superiore alla quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo, al solo fine di sostenere le attività che la stessa promuove. I Soci Sostenitori possono partecipare a tutte le attività culturali organizzate dall’Associazione e si impegnano a fornire il proprio contributo volontario per la realizzazione di progetti, studi, ricerche e articoli su temi economico-giuridici che potranno essere utilizzati a favore degli Associati e/o di terzi, ovvero, pubblicati a cura dell’Associazione stessa o di soggetti terzi. I Soci Sostenitori potranno, altresì, usufruire di tutti i servizi e le prestazioni fornite dal “**Ce.S.E.D.**”, previo rimborso delle relative spese e di eventuali contributi integrativi, volti a coprire il costo dei servizi erogati, come stabiliti dal Consiglio Direttivo. Qualora la qualifica di Socio Sostenitore fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo questo sarà rappresentato da un proprio delegato che sarà individuato come referente diretto.
- Soci “**Onorari**”, sono coloro che, per particolari meriti legati all’approfondimento e alla diffusione delle discipline economiche e giuridiche o, comunque, all’attività esercitata nel mondo scientifico, accademico, imprenditoriale, professionale e/o istituzionale, siano ritenuti dal Consiglio Direttivo degni di essere iscritti d’ufficio e senza particolari formalità di accettazione. Essi non sono tenuti a versare la quota associativa annuale e possono partecipare a tutte le attività culturali promosse dal “**Ce.S.E.D.**”. Qualora la qualifica di Socio Onorario fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo, anche commerciale, questo sarà rappresentato da un proprio delegato che sarà individuato come referente diretto. I Soci Onorari possono partecipare alle riunioni assembleari in veste consultiva.

L’appartenenza ad una qualunque categoria di Soci prevista dal presente Statuto (Fondatori, Ordinari, Sostenitori e Onorari) attribuisce il diritto a partecipare alle attività associative statuite per ciascuna categoria. Ai Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori è riconosciuto il diritto di voto, anche tramite delega, all’Assemblea degli Associati:

- per l’elezione delle cariche previste dallo Statuto;
- per l’approvazione del bilancio o rendiconto annuale;
- per l’approvazione delle modificazioni dello Statuto.

Al Consiglio Direttivo in carica è riservato, in via esclusiva, il diritto di scegliere i candidati alle elezioni delle cariche sociali nonché quello di proporre le modifiche del presente Statuto da sottoporre ad approvazione dell’Assemblea degli Associati. La qualifica di Socio si assume con l’iscrizione nell’apposito libro Soci. Tutti gli Associati, ad esclusione del Socio Promotore - Fondatore (di cui all’Art. 1) e dei Soci Onorari, sono obbligati a versare le “*quote associative*” e, laddove previste, le “*indennità aggiuntive*”, così come deliberate dal Consiglio Direttivo, finalizzate a supportare lo svolgimento delle attività istituzionali e/o la fornitura di eventuali servizi nei confronti degli Associati e/o di soggetti terzi.

Art. 6 – Modalità di ammissione

Per diventare Socio Ordinario o Sostenitore è necessario e indispensabile:

- a) inoltrare la domanda scritta, anche via *e-mail*, direttamente al Presidente;
- b) accettare integralmente le norme statutarie ed ogni eventuale regolamento dell’Associazione;
- c) versare la quota associativa annuale, secondo le indicazioni di cui all’Art. 5.

La domanda di ammissione viene valutata dal Consiglio Direttivo il quale, in caso di esito positivo, provvede a inviare apposita comunicazione, anche tramite *e-mail*, al richiedente. Al momento dell’ammissione ciascun Associato ha diritto all’acquisizione di copia del presente statuto.

Art. 7 – Diritti e Doveri dei Soci

Gli Associati hanno i seguenti diritti:

- beneficiare di tutti i vantaggi offerti dall’Associazione, nei modi e nei limiti fissati per ciascuna categoria dal presente Statuto sociale ovvero da eventuali Regolamenti interni;
- prendere visione del bilancio o rendiconto annuale;
- presentare agli organi sociali eventuali osservazioni e suggerimenti con riferimento alla gestione sociale e alla realizzazione di progetti o attività di particolare interesse.

I Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori, se in regola con il versamento della quota associativa annuale, possono partecipare alle riunioni assembleari ed esercitare il diritto di voto e di elettorato attivo e passivo.

Gli Associati hanno i seguenti doveri:



- osservare lo Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- mantenere un comportamento che non arrechi danni morali e materiali all'Associazione e che comunque non ne comprometta il buon nome;
- versare la quota associativa annuale, secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Art. 8 – Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni scritte, fatte pervenire (anche tramite *e-mail*) al Presidente dell'Associazione, almeno trenta giorni prima della scadenza annuale dell'anno sociale (31 dicembre);
- b) per decesso;
- c) per radiazione dovuta a mancato versamento della quota associativa (laddove prevista) entro il termine previsto dal presente Statuto e previo esito negativo della procedura di sollecito scritto (anche tramite *e-mail*) da parte del Consiglio Direttivo;
- d) per esclusione dovuta a:
 - o inosservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari;
 - o danni morali e/o materiali arrecati all'Associazione;
 - o comportamenti o attività in palese contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto.

La perdita della qualifica di Associato esclude il diritto al rimborso delle quote associative in precedenza versate e ogni altro diritto sul patrimonio sociale.

TITOLO III ORGANI SOCIALI
--

Art. 9 – Organi sociali

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice-Presidente.

Art. 10 – L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano di indirizzo generale ed è costituita dai Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori; gli ammessi all'Assemblea dei Soci hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, il quale può nominare un Segretario incaricato di redigere un verbale della riunione. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno. Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a) eleggere gli organi sociali tra i candidati proposti dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare i bilanci o rendiconti annuali presentati dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare gli eventuali Regolamenti interni dell'Associazione proposti dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare la quota associativa annuale;
- e) deliberare sugli altri argomenti che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;
- b) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi decorsi almeno trenta minuti dall'orario previsto per la prima convocazione, è validamente costituita con qualsiasi numero di Associati aventi diritto al voto presenti. Ciascun Associato ha diritto a un voto e può intervenire personalmente o per il tramite di un altro Associato munito di delega scritta (anche se conferita a mezzo *e-mail*). Sono ammesse al massimo tre deleghe per Socio. La delega deve essere consegnata al momento dell'apertura dell'Assemblea e conservata agli atti. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per la modifica dello Statuto è richiesta la presenza in Assemblea di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati. Delle delibere assembleari deve essere redatto verbale, controfirmato dal Presidente e dal Segretario (se nominato). Ogni verbale assembleare deve essere conservato in apposito Libro. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata a mezzo *e-mail* ovvero per lettera raccomandata a.r. o per *fax* da inviarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza. Con le stesse modalità è, inoltre, garantito un idoneo regime



pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati. L'assemblea può essere validamente tenuta anche attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza (*i.e.*, video conferenza, *conference call*, ecc.).

Art. 11 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di Consiglieri compreso tra tre e sette e comprende tutti i Soci Fondatori, salvo dimissioni o esclusione dall'Associazione del singolo avente diritto; inoltre, possono essere eletti Consiglieri i Soci Ordinari e Sostenitori – sentito il Socio Promotore – che abbiano maturato un'anzianità associativa di almeno un anno. Il requisito dell'anzianità associativa dell'Associato può essere derogato qualora il numero dei Soci Ordinari e Sostenitori, al momento dell'elezione, sia inferiore a 10 (dieci). I Consiglieri vengono eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e la componente eletta tra i Soci Ordinari e Sostenitori può essere rieletta. L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo è effettuata con voto segreto. In caso di morte o dimissioni di un Consigliere prima della scadenza del mandato il Consiglio provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. La carica di Consigliere è gratuita. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso scritto da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno tre consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla Legge e dal presente Statuto. In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni assembleari;
- b) assumere tutte le decisioni atte a promuovere le finalità dell'Associazione ed a garantire il buon andamento della stessa;
- c) redigere i bilanci o rendiconti annuali da sottoporre all'Assemblea per la relativa approvazione;
- d) predisporre il programma delle attività sociali;
- e) valutare e deliberare sui suggerimenti e le proposte dei Soci;
- f) redigere (ove previsto) gli eventuali Regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea;
- g) deliberare sulle domande di adesione all'Associazione e provvedere all'esclusione degli Associati;
- h) redigere un rendiconto riepilogativo delle attività sociali;
- i) conferire incarichi, ad Associati e/o terzi, mediante la stipula di rapporti di lavoro subordinato, autonomo o professionale.

È ammesso nei confronti dei Consiglieri il rimborso delle spese vive documentate ed effettivamente sostenute, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Il Presidente e il Vice-Presidente

Il Presidente e il Vice-Presidente dell'Associazione sono scelti tra i Soci Fondatori e sono eletti dall'Assemblea, a maggioranza dei presenti. Sia il Presidente che il Vice-presidente durano in carica tre anni rinnovabili. Al Presidente dell'Associazione spettano il generale potere di firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, oltre a quanto previsto nel presente Statuto. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest'ultimo, ovvero (anche in assenza di delega) in caso di impedimento del Presidente stesso. Per i primi tre anni dalla costituzione dell'Associazione il Presidente e il Vice-Presidente sono nominati dai Soci Fondatori nell'Atto costitutivo. Per lo svolgimento delle funzioni di Presidente e Vice-Presidente non è previsto alcun compenso, salvo il rimborso, anche forfetario, di eventuali spese sostenute in relazione ai doveri che la carica sociale comporta.

TITOLO IV

ARTICOLAZIONE INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 13 – Implementazione della struttura organizzativa

È facoltà del Consiglio Direttivo di istituire con propria delibera, anche nelle forme dello strumento regolamentare di cui al successivo Art. 15, gruppi di studio, laboratori, centri di ricerca, istituti, dipartimenti o altre strutture idonee all'espletamento, da parte dei Soci individuati dallo stesso Consiglio, di attività di ricerca, studio, formazione o ulteriori attività operative che investano particolari settori o materie e si prestino ad essere esercitate in maniera più efficiente attraverso una gestione strutturata dei compiti di quanti vi prendano parte. Tali articolazioni avranno mera rilevanza interna e resterà impregiudicata in capo al Presidente e al Vice-Presidente la rappresentanza giuridica dell'Associazione secondo quanto statutariamente previsto. Ciascuna articolazione potrà essere soppressa con atto avente le stesse forme di quello con cui è stata istituita. È inoltre nella competenza del Consiglio Direttivo di conferire o revocare, ai Soci o a terzi, eventuali incarichi e/o mandati per lo svolgimento di attività a generale beneficio dell'Associazione o di particolari obiettivi che essa si prefigge. Ai soggetti coinvolti nelle singole articolazioni ovvero agli incaricati non è consentito delegare atti che implicano l'assunzione di obbligazioni da parte dell'Associazione. Salvo motivi eccezionali, adeguatamente discussi e approvati dal Consiglio Direttivo, le implementazioni e il funzionamento della struttura organizzativa di cui sopra sono da effettuarsi senza aggravio di spese per



l'Associazione, previa verifica della disponibilità degli interessati ad operare in maniera gratuita e volontaria. Delle azioni assunte ai sensi del presente Articolo il Consiglio Direttivo è tenuto a riferire periodicamente agli Associati in Assemblea.

TITOLO V

FONDO COMUNE ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 14 – Fondo comune

Il patrimonio dell'Associazione, denominato anche Fondo comune, è costituito dalle entrate dell'Associazione derivanti da:

- a) quote associative ed eventuali contributi volontari degli Associati;
- b) donazioni, erogazioni, lasciti testamentari e legati e ogni altra entrata, provento o contributo destinato all'esercizio delle attività statutarie;
- c) contributi di enti pubblici e/o privati finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese, anche nell'ambito di attività economiche di natura professionale e commerciale, in favore degli Associati, dei relativi familiari e di terzi, in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'Associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

Art. 15 – Esercizio sociale e rendiconto

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predisporre la bozza del bilancio da sottoporre all'Assemblea per la relativa approvazione entro il termine massimo del 30 aprile. Il bilancio dell'Associazione si compone di un rendiconto economico-finanziario. È vietata, tra gli Associati, la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di gestione; gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 – Regolamenti

Qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo potrà predisporre uno o più Regolamenti contenenti le modalità di funzionamento e specifiche procedure relative alla vita dell'Associazione, che non devono necessariamente entrare a far parte dello Statuto.

Art. 17 – Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sarà effettuata ad altra Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, dedotte le eventuali anticipazioni (denaro e/o beni) in precedenza eseguite dai Soci e contabilizzate nell'apposito libro di cassa dell'Associazione.

Art. 18 – Accettazione dello Statuto

Con la sottoscrizione del presente Statuto i Soci Fondatori ne accettano integralmente i contenuti. Lo stesso vale per i nuovi Associati per il semplice fatto di essere stati ammessi nell'Associazione.

Art. 19 - Rinvio alle Leggi

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ovvero nelle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto, che si compone di nr. 6 pagine ed è suddiviso in 19 Articoli, viene compilato in nr. 2 esemplari originali.

Legnano, 3 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Melillo